

SCI FONDO



LA CLASSICISSIMA

Marcialonga già in pista: nella prima settimana iscrizioni oltre quota 4.500

MOENA. Ci sono gare invernali, praticamente quasi tutte, che ancora devono aprire le iscrizioni, ma ce n'è una che è la classica eccezione che conferma la regola, la Marcialonga.

Venerdì, la segreteria della mitica maratona di sci di fondo in programma il prossimo 30 gennaio, ha chiuso la settimana volando con le iscrizioni oltre 4.500, un vero e proprio boom, col timore di tanti, evidentemente, di rimanere esclusi, perché a Predazzo sono stati chiari, a 6.500 si chiude!

Insomma la corsa al pettorale della 38.a Marcialonga continua sempre più vivace. Ora rimangono meno di 2.000 posti disponibili ed è facile intuire che le iscrizioni chiuderanno in anticipo, probabilmente già ad ottobre. Gli appassionati scandinavi, norvegesi in particolare, so-

no agguerritissimi. Dalla terra dei vichinghi ci sono già 1980 iscritti, con 1480 maschi e 500 femmine, ma anche gli italiani iniziano ad amare la tecnica classica e, pur con cinque mesi ancora davanti, sono in totale 1190, 1035 maschi e 155 donne. Terza in questa speciale classifica degli iscritti è la Svezia con 740 adesioni. Gli oltre 4.500 già messi in griglia appartengono a 28 nazioni, il che dimostra la popolarità di cui gode la Marcialonga in tutto il mondo, col tradizionale tracico che scorre da Moena a Cavalese per 70 km nelle valli di Fassa e di Fiemme.

**Questi metà
delle adesioni
sono arrivate da atleti
dei paesi scandinavi
Ancora duemila
posti disponibili**

Novità in vista per i concorrenti italiani che riusciranno ad accaparrarsi un pettorale e che si iscriveranno per la prima volta. A questi verrà regalato un berretto identificativo col numero "1" che li distinguerà dagli al-

tri partecipanti. Nuova anche l'iniziativa "Marcialonga in Famiglia". E una gara nella gara riservata ai nuclei familiari italiani, con tanto di classifica e premio finale. Per partecipare devono essere iscritti tre membri consanguinei, ai quali sarà rilevato il tempo di passaggio al 45° km del percorso. La somma dei tempi darà origine alla speciale graduatoria.

Nel contempo è on-line il sito www.marcialonga.it con una nuova grafica, contenuti aggiornati ed ancora più completo.

Tra qualche settimana, il 5 settembre, scatterà invece la



Marcialonga Running, la gara podistica che parte da Moena e si conclude a Cavalese e che quest'anno, con la partenza spostata in centro a Moena in Piazza Sotegrava, si allunga di alcune centinaia di metri e si attesta a 26

chilometri, fermo restando il traguardo intermedio della mezza maratona. Hanno già superato quota mille i runners iscritti, con la segreteria che punta a superare i 1500 dello scorso anno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VAL CASIES



L'avvincente spettacolo della partenza alla Granfondo della Val Casies

BOLZANO. L'estate è ormai nell'orbita discendente e c'è chi è già pronto a scendere in cantina, togliere gli sci... dal chiodo e preparare attrezzi e programmi per la prossima stagione invernale.

Alla stessa stregua ci sono organizzatori "professionali" che sono già al lavoro per allestire il proprio evento, anche se ancora in la con i mesi come la Granfondo Val Casies, la gara di sci di fondo altoatesina nata nel 1984 e che da allora non ha mai patito la mancanza di neve.

Dunque è già "in pista" la 28.a edizione, in programma il 19 e 20 febbraio prossimi, che ha appena spalancato le porte alle iscrizioni e che subito ha avuto un "acuto". Tra i primi a confermare la propria presenza c'è un campione dal curriculum "pesante" di medaglie mondiali ed olimpiche, il re incontrastato del biathlon Ole Einar Bjoerndalen.

Il norvegese ormai è di casa in Alto Adige, e non disdegna preparare le sue performances proprio in Val Casies, la cui pista di fondo normalmente è agibile fin dai primi giorni di dicembre e comunque sempre per le feste natalizie.

Ma non è la prima volta che si nota Bjoerndalen nel parterre della GF Val Casies,

gara nella quale ha lasciato il proprio sigillo nel 2001 vincendo la 42 km, nell'anno in cui hanno apposto la propria pregiata firma anche Antonella Confortola e nella 28 Km Marco Cattaneo e Saskia Santer, con quest'ultima che

poi sarebbe diventata cognata del fuoriclasse norvegese. Per essere precisi, Bjoerndalen ha dato la conferma della propria presenza in Val Casies anche per il fatto di essere stato nominato "ambasciatore" della gara altoatesina.

Morzenti (Fisi): «I nostri atleti testimonial del Made in Italy»



Giovanni Morzenti presidente della Fisi

BOLZANO. «L'ammodernamento delle infrastrutture adeguato ad uno sviluppo dei trasporti devono essere obiettivi prioritari per valorizzare le bellezze del nostro Paese». Lo ha affermato il Presidente della Federazione italiana sport invernali (Fisi), Giovanni Morzenti, intervenuto a "Uno Mattina Estate" dove ha parlato di sport e turismo e del ruolo di primaria importanza svolto dal mondo della montagna nel panorama economico nazionale. «Gli atleti degli sport invernali - ha aggiunto Morzenti - sono ottimi testimoni del made in Italy, le nostre località sono un punto di riferimento per le massime competizioni sportive della neve, è nostro dovere sfruttare al meglio le risorse a disposizione».

Granfondo punta su Bjoerndalen

Il fuoriclasse norvegese ha confermato la presenza

L'ORGANIZZAZIONE

Felderer: «Tutta la nostra forza sta nel generoso volontariato»

na in Norvegia, mentre per avere la certezza della sua effettiva partecipazione alla gara bisognerà attendere la settimana prima dell'evento, dipenderà ovviamente dal suo stato di forma in quel momento dopo la prova americana di CdM e prima del Mondiale in Russia.

Sono tanti comunque i campioni che hanno nobilitato l'albo d'oro, ma la GF Val Casies è una gara ambita soprattutto dagli amatori ed i 42.000 fondisti che vi hanno partecipato a tutt'oggi sono una referenza di tutto rispetto.

Non ci sono grandi novità per l'edizione del 19 e 20 febbraio 2011, del resto la collaudata macchina organizzativa, la grande ospitalità della Val Casies, la maturata esperienza di 27 edizioni già passate agli archivi, i due apprezzati percorsi di 30 e 42 km, sono una garanzia per un appuntamento di successo.

La GF Val Casies è la più importante gara internazionale di fondo dell'Alto Adige e la seconda in Italia, e fa parte dei prestigiosi eventi dell'Euroloppet, del Gran Fondo Master Tour e dell'Italian Ranking. Le iscrizioni sono già on-line sul sito www.valcasies.com.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BOLZANO. Se è vero che la Granfondo Val Casies, prima per importanza in Alto Adige e seconda in Italia dopo la Marcialonga, all'esterno è vista come un evento proposto da professionisti, "dietro" invece è curata da un gruppo di autentici volontari guidati da Walter Felderer, un nucleo compatto e collaudato in tanti anni di gare.

«Siamo un bel gruppo affiatato, abbiamo il supporto e la collaborazione con Ole Einar Bjoerndalen, che in Norvegia è un mito».

«I rapporti con le istituzioni sono eccellenti, Provincia, Regione e Comune non ci hanno mai fatto mancare il loro apporto,

ma anche gli sponsor privati ci hanno già riconfermato l'adesione - aggiunge Felderer - siamo già partiti con l'edizione 2011 con grande entusiasmo e non mancherà il riscontro mediatico».

«Ad esempio il nostro "pasta party" finale è un vero e proprio banchetto, il pranzo

è cucinato da alcuni fra i cuochi più esperti degli hotel della zona - prosegue - ora il nostro principale obiettivo, oltre ad aumentare la quantità degli iscritti, è quello di portare un maggior numero di stranieri per promuovere la nostra valle. Abbiamo già cominciato da un paio di stagioni con l'area norvegese, ed in quest'ottica si inquadra la collaborazione con Ole Einar Bjoerndalen, che in Norvegia è un mito».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Walter Felderer

Tour de sky. Ancora una volta sarà decisivo il "final climb" dell'8 e 9 gennaio in Val di Fiemme

All'Alpe Cermis il gran finale di Coppa del mondo

BOLZANO. Il Tour de Ski da cinque anni a questa parte è diventato un punto focale della Coppa del Mondo, caratterizzato in particolare dalla due giorni conclusiva in Val di Fiemme con la decisiva "final climb" dell'Alpe del Cermis. Anche per l'edizione 2011 sarà così, dopo lo start da Oberhof il 31 dicembre con il prologo (5 km) e la tradizionale 10 e 15 km in classico il primo dell'anno, la carovana del Tour de Ski si sposterà ad Oberstdorf,

sempre in Germania, con la sprint e la pursuit il 2 e 3 gennaio. Il 5 gennaio nuovo "stage" a Dobbiaco con la sprint, mentre la "Befana" sarà festeggiata con la Cortina - Dobbiaco (15 e 30 km), come quest'anno. Infine l'epilogo, con l'evento più atteso in Val di Fiemme, sabato 8 e domenica 9 gennaio. Sabato ci sarà un'inversione di programma, con i maschi in gara nella 20 km in classico alle 12.30 prima delle donne (10 km) che scenderanno in pi-

sta invece alle 15.30. Domenica la spettacolare e affascinante "final climb" alle 12.30 con la gara femminile e alle 14.30 con quella maschile, e dunque con la proclamazione dei vincitori del Tour de Ski che succederanno a Justyna Kowalczyk e a Lukas Bauer.

Ma per il 2011 c'è la grande novità della "Rampa", la gara aperta a tutti, una "promozionale open". In pratica chi avrà fiato e gambe potrà mettersi a confronto sulla final

climb, e per gli atleti non iscritti al Tour de Ski o i semplici appassionati sarà la prima volta. Solo 200 gli ammessi, con le iscrizioni che aprono il 1° settembre. Intanto giovedì la commissione della FIS sarà in sopralluogo in Val di Fiemme proprio in vista del Tour de Ski di gennaio, e sarà anche il momento per fare il punto sull'avvio dei lavori per l'ammodernamento dello stadio per i Campionati del Mondo 2013.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il forte fondista azzurro Giorgio Di Centa protagonista delle gare di gran fondo in Italia e all'estero